

munitari per il 2001, il numero di lavoratori richiesti per il settore medico e paramedico, specificando – se possibile – anche il tipo di specializzazione;

se non si debbano ritenere del tutto insufficienti i 2000 permessi di soggiorno che, come assicurato dal Ministro Turco, saranno rilasciati per il 2001 agli extracomunitari che vogliono venire in Italia per svolgere la professione di infermiere, tenuto conto che per la sola regione Veneto si stima servano 3000 infermieri, dei quali 2000 per gli ospedali e 1000 per le case di riposo;

quale sia l'opinione in merito alla possibilità di fronteggiare l'emergenza infermieri concedendo, in via transitoria, agli infermieri extracomunitari il cui titolo non è riconosciuto equipollente la facoltà di esercitare presso le strutture italiane, previa frequenza obbligatoria di un corso e dal superamento di un esame finale;

se, alla luce di quanto esposto, le continue ispezioni dei NAS in varie strutture ospedaliere e istituti di riposo in provincia di Treviso, che inevitabilmente finiscono con l'accertamento della presenza di lavoratori extracomunitari non in regola, non debbano giudicarsi una vera e propria beffa a danno di chi si è visto costretto ad aggirare le leggi per scopi benefico-assistenziali e non certo personalistici;

se non ritengano, infine, opportuno adottare misure che incentivino l'esercizio della professione di infermiere, considerato che la domanda di suddetto personale è di gran lunga maggiore rispetto all'offerta.
(5-08705)

Interrogazione a risposta scritta:

CANGEMI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il signor Giovanni Parisi, nato a Messina l'8 dicembre 1948 è stato assunto presso l'ex amministrazione P.T. in data 10 luglio 1989 (con decreto ministeriale 67564

del 4 luglio 1989) quale vincitore del concorso a n. 33 posti di perito radioelettrico (sesta cat.) per il compartimento Sicilia, bandito con decreto ministeriale 7231 del 3 dicembre 1986;

ha rivestito fino all'8 febbraio 1994 (data in cui l'amministrazione, immotivatamente e senza alcun formale provvedimento, non ha più consentito al suddetto la prosecuzione dell'intercorrente rapporto di pubblico impiego) la qualifica di perito radioelettronico (sesta cat.) presso il circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche di Messina, III reparto, centro ascolto (CCER);

i posti pubblicati nel bando del 20 agosto 1993 n. 66/bis (che avrebbero dovuto consentire l'opzione per la permanenza nella pubblica amministrazione) non erano compatibili con la qualifica di provenienza del Parisi (v. sentenze del TAR del Lazio n. 1783/1998 e del Consiglio di Stato n. 1793/2000);

lo stesso ha richiesto di essere inquadato, nell'ambito della sede di provenienza, in uffici dell'amministrazione periferica dello Stato, Enti pubblici territoriali o locali che abbiano vacanze di organico nell'ambito delle qualifiche di appartenenza alla data dell'8 febbraio 1994 —:

quali iniziative immediate si intendano assumere per sanare una situazione di palese ingiustizia e di violazione dei diritti riconosciuti ai lavoratori dalle norme vigenti.
(4-33446)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta immediata:

TESTA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il primo caso di Bse verificatosi presso un allevamento italiano pur se re-

lativo ad un capo non proveniente, secondo dichiarazioni ufficiali, da allevamenti italiani, ha assestato un ulteriore colpo ad un concetto di agricoltura industrializzata e sovranazionale;

la politica esasperata di industrializzazione dell'alimentazione, sviluppata negli scorsi decenni grazie ai silenzi degli Stati e della comunità europea, ha fatto sì che l'abbassamento dei prezzi avvenisse a scapito della qualità e della genuinità del prodotto;

il susseguirsi di vicende nelle quali viene messa in discussione la qualità e la genuinità dei prodotti alimentari industrializzati ha ingenerato nei consumatori uno sconcerto tale da essere refrattario a qualunque rassicurazione;

il Governo di centrosinistra ha avviato una positiva politica di valorizzazione dei prodotti agricoli biologici, tipici e di qualità con il preciso scopo di rendere economicamente convenienti tali produzioni e di consentire ai consumatori una possibilità di scelta tra prodotto genuino ad un prezzo equo e prodotto industriale a basso costo -:

quali ulteriori iniziative intenda prendere a tutela della salute dei cittadini e se intenda proseguire con vigore il percorso già tracciato in favore di un'agricoltura nazionale di qualità e più a misura d'uomo.

(3-06782)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I Sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere – premesso che:

il ministro stesso ha di recente invitato gli studenti a studiare la lingua araba,

non solo perché esistono rapporti diplomatici, commerciali ed economici con tutto il sud del Mediterraneo, ma anche per evitare il rischio che le scuole italiane si trasformino in torri di Babele, dove gli studenti italiani non comprendono la lingua dei loro colleghi extracomunitari;

l'Assessore del comune di Genova Luca Borzani si è fatto promotore di una singolare iniziativa, e cioè quella di far frequentare corsi di cinese agli insegnanti allo scopo di poter comunicare nelle scuole del capoluogo ligure con i loro allievi cinesi, che a Genova sono la seconda comunità straniera dopo quella ecuadoregna -:

se non ritenga più utile che i giovani studenti extracomunitari imparino la lingua italiana anziché indurre insegnanti e studenti italiani a diventare in quattro e quattro otto dei perfetti poliglotti.

(2-02834) « Armaroli, Alboni, Alois, Amoruso, Armani, Buontempo, Carlesi, Cola, Colosimo, Contento, Delmastro delle Vedo, Fino, Fiori, Foti, Gramazio, Landi di Chiavenna, Lo Porto, Losurdo, Mantovan, Martini, Mazzocchi, Menia, Nania, Napoli, Carlo Pace, Antonio Pepe, Polizzi, Porcu, Proietti, Savarese, Sospiri, Tatarella, Tosolini, Fei, Marengo, Migliori, Mitolo, Neri, Tringali ».

Interrogazione a risposta scritta:

LANDOLFI e NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere – premesso che:

l'ordinanza ministeriale n. 169 del 6 maggio 1996 disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento dei corsi di specializzazione polivalente per alunni in situazione di *handicap*;

l'articolo 2 comma 2 della suddetta norma prevede un numero massimo di iscritti non superiore a quaranta, di cui